
DOMENICA ALLA MOSTRA DI ELIO ROMANO

Performance fra letteratura e canto

S'intitola "Un vento irrequieto soffiava tra gli alberi..." l'azione scenica ideata da Umberto Naso in programma domenica 15, alle 17, a Palazzo della Cultura, nell'ambito della mostra "Liberò Elio Romano. 1909-1996" organizzata dall'Accademia di Belle Arti di Catania in collaborazione con il Comune e il Centro studi Elio Romano.

Protagonisti i cantanti del Frottole Vocal Ensemble diretti da Salvo Fresta. A spiegare il progetto che si articola fra brani di letteratura e partiture per coro è lo stesso Naso - scenografo, costumista e regista - che di Romano è stato allievo al Liceo Artistico.

«Lo spazio espositivo - spiega Naso, autore di una installazione ispirata all'arte e alla poetica di Romano - si anima accogliendo linguaggi paralleli: i brani musicali sono descrizioni di stati d'animo, piccole storie narrate attraverso la polifonia, in affinità con la pittura che suscita e-

mozioni attraverso il colore, la materia e la luce. Le letture raccontano la vita dei colori, la loro essenza emozionale, la loro sonorità: dicono parole di poesia, dicono che l'arte è soprattutto aspetto dello spirito, humus del giardino dell'umanità». In programma un'antologia di brani da Kandinskij, Clemènt, Yoko Ono e Marguerite Youcenar; per la musica madrigali, mottetti e un'antifona gregoriana di autori dal XIII al XVI secolo come Marchetto Cara, Des Prez, Cipriano de Rore, Verdelot, Arcadelt, de Morales, Festa, de Sermisy e un brano dei Carmina Burana.

La mostra "Liberò Elio Romano. 1909-1996" è visitabile tutti i giorni: dal lunedì al giovedì solo al mattino dalle 9 alle 13. Da venerdì a domenica anche nel pomeriggio: 9-13 e 16-19. Ingresso libero. Visite guidate, con allievi e cultori dell'Accademia, prenotando via email a mostraromano@abacatania.it ●